

PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO

DI

“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

a cura di Diesse Lombardia

DIDATTICA DI CURRICOLO
CENTRATA SULL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA IN RELAZIONE AI
DIVERSI MOMENTI DELLA VITA QUOTIDIANA.

(a cura di Giuliana Lambertenghi)

Premessa: nella scuola primaria si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

Finalità generali

A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

B) Costruire il senso della responsabilità

- scegliere e agire in modo consapevole;
 - elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti umani
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corrette alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

metodologia didattica:

- sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sulla cooperazione, sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza
- creare proposte strutturate che offrano l'opportunità di svolgere attività di simulazione e di gioco di ruolo.
- Impegnare gli alunni in progetti esterni alla scuola
- **Aderire alle proposte del territorio**

	Ambiente e territorio	Stato e istituzioni	Realtà sovranazionale
Famiglia e socializzazione	Famiglia e socializzazione nel territorio	Le regole della famiglia le regole della scuola i diritti del bambino	Modelli di vita familiare Istituzioni per la tutela dei bambini
educazione	L'ambiente di appartenenza Agenda 21 per la scuola : la progettazione partecipata	Giustizia diritti e doveri I principali articoli della costituzione	L'educazione nel mondo
Tempo libero	L'ambiente di gioco, dello sport	Il comune per i bambini	I giochi dei bambini del mondo
partecipazione	Partecipazione alla vita scolastica Il regolamento di classe partecipato	L'organizzazioni comunale Il consiglio comunale dei ragazzi	Le organizzazioni internazionali
Rapporti interculturali	La vita del territorio: gli spazi culturali e ricreativi	Istituzioni comunitarie di volontariato	La pace e la guerra nel mondo

Contenuti fondamentali:

La famiglia nella sua dinamica relazionale.

La famiglia nella concezione dei bambini del mondo

Le norme che regolano la vita comunitaria

La Costituzione italiana : I diritti dell'uomo e del bambino nella vigente Costituzione,

I diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte Internazionali:

La dichiarazione dei diritti del bambino, la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia

L'agenda 21 spiegata ai bambini: per un ambiente ecosostenibile

Il territorio di appartenenza: i contesti socio-culturali, le tradizioni, i beni artistici

Le organizzazioni comunali per il tempo libero

Concetti di diritto/dovere/libertà personale, identità/pace e cooperazione

La pace e le guerre nel mondo

Scuola primaria:

Divento grande e mi organizzo

Finalità

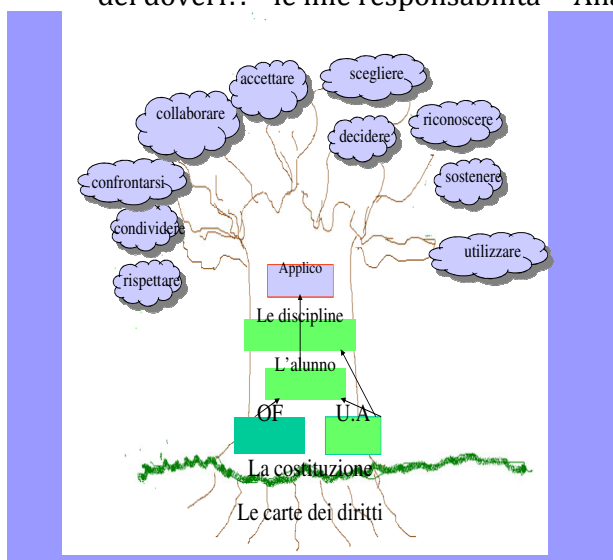
- Conoscere se stessi per stare bene con gli altri
- Partecipare responsabilmente alla vita della scuola
- Avere la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri

Obiettivi:

- interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- essere consapevole di essere titolare di diritti ma anche soggetto a doveri
- Valorizzare l'esperienza di ciascuno
- Sapere accettare gli altri e riconoscere la positività di ciascuno
- Assumere e praticare responsabilità individuali e collettive
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale
- Acquisire metodi di studio e di lavoro attraverso letture, documentazione e utilizzo di tecniche diverse.

Metodologia:

- conversazione guidata e libera
- analisi , riflessione , produzione di testi
- attività ludiche
- drammatizzazione
- esperienze di cooperative learning
- applicazione interviste
- attività laboratoriale: Chi è il bambino nella società odierna?:confronto tra realtà e culture diverse; Quali sono i miei diritti?: definizione dei bisogni e degli elementi indispensabili per il benessere; Lettura delle carte dei diritti dei bambini..... Ho dei doveri?: le mie responsabilità Analisi delle interviste



Discipline interessate

Italiano: Lettura testi Produzione di testi regolativi/informativi Elaborazione interviste

Storia: Lettura/analisi di vari documenti relativi allo sviluppo di civiltà Discussioni di gruppo lettura e riflessione sulle carte dei diritti lettura di alcuni articoli della Costituzione

Matematica: Lettura delle interviste effettuate Elaborazione dati Costruzione grafici relativi

Ed. fisica: Giochi di sviluppo della fiducia a coppia, piccolo gruppo, grande gruppo Scoperta graduale delle norme necessarie in un gioco di squadra Definizione e codificazione delle regole

COMPETENZA IN USCITA
Interagire positivamente con la classe e i compagni
Assumere un atteggiamento consapevole e autonomo

INDICATORI	Livello
riconosce le situazioni e si adegua collabora con i compagni interviene correttamente nel confronto con gli altri rispetta i propri doveri riconosce i diritti degli altri collabora e assume responsabilità	
Riconosce l'altro come differente da sé Riconosce il bisogno delle regole per la convivenza in un gruppo Dimostra sicurezza nel gruppo	

Ricostruisco la storia del mio territorio

Finalità

- Conoscere il territorio di appartenenza: la storia, la struttura, la realtà economica, , il patrimonio artistico
- consentire una consapevole collocazione nel territorio di appartenenza
- prevenire situazioni di emarginazione, che minacciano l'equilibrio e la coesione sociale

obiettivi:

- riconoscere diversità di contesti
- approfondire le tradizioni culturali e religiose dei componenti il territorio
- essere sensibili al rispetto dell'ambiente della conservazione dei beni culturali
- interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- Acquisire metodi di studio e di lavoro attraverso letture, documentazione e utilizzo di tecniche diverse

Metodologia:

- Indagini e rilevazioni
- Lezioni frontali
- conversazione guidata e libera
- analisi , riflessione , produzione di testi
- attività ludiche
- esperienze di cooperative learning

Discipline interessate:

italiano: Lettura testi - Ascolto di narrazioni relative a fatti e avvenimenti inerenti.
Produzione di testi regolativi/informativi

Storia: i concetti di evoluzione, adattamento, estinzione Lettura/analisi di vari documenti relativi allo sviluppo del proprio territorio, alla storia e alle vicende di uomini che hanno vissuto e operato sul territorio ricerca negli archivi storici, parrocchiali, comunali

Arte : visite guidate e relazioni

Geografia. gli elementi fisici e antropici di un paesaggio - Analisi delle situazioni ambientali del proprio territorio costruzione di mappe e piantine

Ed. fisica : concetti di tempo e spazio- uscite di orientamento

Lingua : le differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi etnici presenti sul territorio

COMPETENZA IN USCITA	INDICATORI	LIVELLO
Conoscere, comprendere e porre in atto atteggiamenti di rispetto dell'ambiente	Rispetta le bellezze naturali ed artistiche. Conosce la storia del proprio territorio Elabora semplici progetti di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. Redige un documento per orientarsi tra i diversi servizi del territorio e si avvale in modo corretto e costruttivo	
Assumere un atteggiamento consapevole e autonomo	È consapevole di appartenere ad una comunità Rappresenta e documenta le istanze dei giovani del territorio	

Rispetto e solidarietà

Finalità generale:

- valorizzare l'esperienza
- riconoscere la diversità
- praticare la solidarietà

Obiettivi:

- favorire rapporti sereni e positivi tra gli alunni
- saper accettare gli altri e riconoscere la positività di ciascuno
- consentire a ciascuno di esprimersi al meglio secondo le proprie personali inclinazioni
- riconoscere le proprie emozioni nelle diverse situazioni
- riconoscere le emozioni altrui
- riflettere sulla propria e altrui emotività
- riconoscere l'esistenza delle diversità
- rispettare se stessi e gli altri

Metodologia:

- lezioni frontali
- attività individuali
- attività di gruppo
- conversazioni guidate

Tempi

- 1,30 ore settimanali per un quadrimestre

Contenuti: (esempio)

- **Lettura animata della fiaba “ Il brutto anatroccolo”**
- rappresentazione grafica e verbalizzazione di un vissuto analogo a quello del brutto anatroccolo
- individuazione dei personaggi caratterizzati mediante il linguaggio mimico-gestuale (lavoro di gruppo)
- costruzione di una nuova fiaba con i personaggi individuati
- riflessione su se stessi attraverso una rappresentazione grafica (io da piccolo – io adesso – io da grande→animale preferito)
- costruzione di un testo teatrale sulla base delle esperienze dei bambini
- io mi sono sentito un brutto anatroccolo quando... (abbinamento gesti/parole/musica)

discipline

ITALIANO:

- mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi
- comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati
- intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente
- narrare brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale

STORIA:

- collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute

MUSICA:

- utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate

ARTE E IMMAGINE

- usare creativamente il colore
- rappresentare figure tridimensionali con materiali plastici
- rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato

ATTIVITÀ MOTORIE:

- coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali
- collocarsi, in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti
- utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche
- partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole

COMPETENZA IN USCITA	INDICATORI	LIVELLO
<p>Presa di coscienza dell'altro</p> <p>Interagire positivamente con la classe e i compagni</p> <p>Capacità di collaborazione</p>	<p>Accetta, rispetta, aiutare gli altri e i "diversi da sé" comprendendo le ragioni del loro comportamento</p> <p>Sa lavorare insieme con un obiettivo comune</p> <p>Realizza attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse</p> <p>Si impegna personalmente in iniziative di solidarietà</p>	
<p>Pratiche della convivenza civile</p>	<p>È consapevole di appartenere ad una comunità</p> <p>riconosce il bisogno della regola per la convivenza in un gruppo</p> <p>comprende quando occorre offrire o domandare aiuto</p>	

PERCORSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(a cura della prof. Giuliana Lambertenghi)

Un laboratorio triennale di educazione alla cittadinanza: la gestione dei diritti e dei doveri in famiglia, a scuola , nella comunità nazionale e internazionale

Finalità: porre l'accento sull'importanza del legame sociale, familiare, scolastico, in generale del legame come forma di vita all'interno di una società complessa e pluralista.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado

Modalità di svolgimento: nel corso dei tre anni

Obiettivi:

1. Affrontare i problemi in qualità di membri di una società globale
2. Assumere responsabilità
3. Comprendere le differenze culturali
4. Essere sensibili alla difesa dei diritti umani
5. impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà
6. essere consapevoli dell'appartenenza alla comunità
7. avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
8. partecipare alla vita del proprio territorio

Contenuti:

- Gestione dei diritti e dei doveri in famiglia, a scuola, nella comunità nazionale e internazionale:
 - funzione delle norme e delle regole
 - i regolamenti scolastici
 - gli ordinamenti istituzionali: la repubblica, lo Stato, la Regione, la provincia, l'area metropolitana, il Comune: struttura, organizzazione, compiti.
 - la Carta Costituzionale
 - i concetti di libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà
- Il sistema scolastico
 - Il sistema scolastico italiano : cicli, durata, esiti formativi, ruoli funzioni
 - alcuni sistemi scolastici europei
- L'unione europea
 - le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa
 - la costituzione europea e la Carta dei diritti dell'EU
 - la moneta unica
 - OCSE e il Consiglio d'Europa.
- Le organizzazioni internazionali
 - ONU, FAO, UNESCO: struttura organizzazione, compiti
- Lo statuto dei lavoratori:
 - Contratto di lavoro
 - Sindacati
 - Formazione e lavoro
 - Accesso al mondo del lavoro

- Il dialogo tra culture diverse
 - collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari.

- Il proprio ambiente dal punto di vista sociale e culturale:
 - I servizi offerti dal territorio alla persona
 - La realtà lavorativa del territorio

Metodologia:

- lezioni frontali
- conversazioni guidate e libere
- analisi, riflessioni, produzione di testi
- ricerche di gruppo
- ricerche su internet
- esperienze di cooperative learning
- visite di istruzione
- cineforum
- giochi di squadra

Discipline :

Italiano, storie, ed. fisica, inglese, matematica, ed. tecnica

Prodotti:

confronto tra l'organizzazione della Repubblica italiana e quella degli Stati UE

prospetto delle varie istituzioni della repubblica italiana

guida ad una lettura della Costituzione funzionale ai preadolescenti

quadro riassuntivo del sistema scolastico italiano e confronto con alcuni sistemi europei

quadro riassuntivo delle principali organizzazioni umanitarie in Italia

guida ai servizi del territorio

racconti con esempi di solidarietà

racconto di situazioni attuali di pace/guerra, , cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani

Valutazione:

Competenze in uscita	Indicatori	livello
essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce la necessità e il valore delle relazioni con gli altri -Riconosce il bisogno delle regola per la convivenza in un gruppo -interviene correttamente nel confronto con gli altri -rispetta i propri doveri -riconosce i diritti degli altri -collabora e assume responsabilità 	
acquisire la consapevolezza delle pari dignità sociale e dell'eguaglianza di tutti i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce di essere parte di un gruppo -Sa collaborare nella realizzazione di un compito -Accetta che i diversi ruoli dei membri di un gruppo abbiano pari dignità 	
avere autonomia di giudizio, di responsabilità e decisione	<ul style="list-style-type: none"> -gestisce in modo corretto le proprie capacità -individua compiti e ruoli -opera scelte tra compiti e ruoli diversi -confronta quadri di civiltà tra loro e ne trae considerazioni -identifica il suo rapporto con la scuola e l'ambiente in cui vive -riflette sulle norme che regolano la vita dell'uomo -prende decisioni autonome -è in grado di motivare scelte per risolvere un problema; 	
partecipare alla vita della propria comunità	<ul style="list-style-type: none"> -Individua i propri bisogni -Riconosce la positività dell'apporto degli altri -Sa intervenire a sostegno del bisogno altrui -Sa coordinare il proprio intervento con quello degli altri -Utilizza il contributo di tutti -Utilizza i servizi e le opportunità per i giovani 	

PERCORSI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

(a cura del Gruppo di studio di Diesse Lombardia))

I percorsi mirano:

- a proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la sperimentazione del 4 marzo 2009;
- ad offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti individuati per tale insegnamento;
- a realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- a coinvolgere il mondo adulto della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione stabili.

A FINALITA' GENERALI

B PERCORSO PER IL BIENNIO

C PERCORSO PER IL TRIENNIO

A FINALITA' GENERALI:

-riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sull'instirpabile bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

Tali esigenze fondamentali implicano il riconoscimento dei "diritti inviolabili dell'uomo, "sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", e "dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 2;

-approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva;

-verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, declinate secondo le necessità di ogni specifico ordine e grado di istruzione, quanto le due dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni allievo, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

B PERCORSO PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

(a cura della prof. Donata Conci)

STRUTTURA

- finalità specifiche
- obiettivi
- destinatari
- modalità e tempi
- contenuti e aree di riferimento
- indicazioni metodologiche
- verifiche e valutazioni

FINALITA' SPECIFICHE

A 1-mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, da riconoscere e con cui interagire.

2-maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte (dove "homo homini lupus"), ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune

3-essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e il potere dello stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati.

4-sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata

5-favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo

B 1-declinare un percorso rispettoso della continuità didattica fra diversi livelli scolastici, prevedendo anche collegamenti in rete con altre scuole

2-individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le discipline coinvolte nella sperimentazione

3-documentare la realizzazione del percorso creando siti e piattaforme

OBIETTIVI

1-prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, , individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

2-studiare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, commentandone i contenuti e constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale

3-instaurare relazioni significative e positive fra gli allievi e con gli educatori, all'interno della scuola e fuori di essa, mobilitandoli per organizzare uscite, incontri con soggetti ed enti privati o pubblici, visite ai centri di lavoro e di volontariato

4-favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo

5-stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo della educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

DESTINATARI

- I Docenti dei Consigli di classe delle prime classi della Scuola Secondaria di secondo grado, individuati all'interno del Consiglio di classe e preposti all'insegnamento delle discipline umanistiche, arte, lingua straniera..

- Gli Studenti delle prime classi della scuola secondaria di secondo grado .

In particolare:

I Docenti-Formatori, alla presenza di una nuova disciplina devono essere preparati ad acquisire competenze stimolanti per sé e per gli allievi, legate al tema dell'Educazione Civica e della Cultura della Costituzione.

Tali competenze richiedono l'individuazione di percorsi didattici nuovi, utili ad aprire un dialogo e un confronto aperto fra i docenti dello stesso Consiglio sulla programmazione, i contenuti e le metodologie didattiche adottate, i criteri di valutazione, le iniziative da progettare, gli incontri da promuovere.

Gli Studenti hanno l'opportunità di acquisire competenze sociali e civiche che permettano loro di svolgere un ruolo di cittadini attivi nella attuale società e di confrontare il proprio modo di pensare e di comportarsi con quello della norma di diritto naturale, (iscritta nel cuore di ogni uomo) e di diritto positivo (legata all'ordinamento giuridico del proprio Paese in un determinato contesto storico-politico).

MODALITA' E TEMPI

A livello di Istituto si costituirà un comitato tecnico costituito dal dirigente scolastico, dal gruppo di insegnanti preposti all'insegnamento della disciplina e dal docente referente. Risulteranno tanti gruppi di lavoro quante saranno le classi selezionate per la sperimentazione.

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con strumenti individuati all'interno del gruppo di lavoro, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe.

In attesa di indicazioni ministeriali più specifiche si ipotizza un monte ore annuo di trentatré ore totali annue (un'ora settimanale) da collocarsi nelle ore di Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese.

CONTENUTI E AREE DI RIFERIMENTO

A Premessa

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti: la identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento concreto al tipo di scuola in cui si sperimenta il Percorso, alle classi selezionate per la sperimentazione, al territorio d'appartenenza, alla fisionomia del gruppo di insegnanti con cui si collabora. Tali considerazioni permettono :

- di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia
- di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace,

- di far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

B Aree di studio e di riferimento:

Educazione Civica, Educazione alla Cittadinanza, Cultura dei fondamentali diritti dell’uomo e del cittadino, Lettura critica della Costituzione, Educazione alla legalità

Per esse si precisa che:

Educazione Civica

- mira a spiegare il significato dei termini “educazione” e “civica” con riferimento al concetto di “civis” del mondo romano e alla sua evoluzione nel tempo,
- chiarisce le motivazioni per cui applicarsi a tale disciplina in modo interdisciplinare e i significati fondanti il concetto di “individuo, persona, cittadino e suddito”,
- colloca al centro di ogni discorso la persona e i rapporti che essa instaura con la realtà che la circonda fatta di cose, persone, realtà pubbliche e private, civili e sociali.

Educazione alla Cittadinanza

- promuove la consapevolezza di essere ed essere riconosciuti come “persone e cittadini abili e abilitati a esercitare diritti inviolabili e doveri inderogabili”,
- comporta il riconoscimento della dignità propria e altrui, l’accettazione delle norme costituzionali del paese di appartenenza e delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, la conoscenza delle istituzioni che vi operano, lo studio della storia e del patrimonio culturale della nazione,
- dispone al dialogo nei confronti di cittadini di paesi diversi per tradizioni, leggi, istituzioni, nel rispetto e nell’ascolto reciproco.
- contribuisce alla formazione di giovani responsabili e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società che si allarga nell’attuale orizzonte globalizzato, fino ai confini del mondo.
- impegna inoltre concretamente alla tutela dei beni culturali presenti sul territorio, alla conservazione dell’ambiente con le sue caratteristiche peculiari fisiche e storiche, all’osservanza delle regole fondamentali di comportamento nella competizione sportiva e all’educazione stradale.

Cultura dei fondamentali diritti dell’uomo e del cittadino

-implica la presentazione dei diritti inalienabili della persona: il rispetto della vita e della libertà, l’uguaglianza, la sicurezza, la solidarietà. Essi si sono affermati nel corso dei secoli e sono alla base degli ordinamenti giuridici degli Stati democratici.

Pur non essendo vincolante, La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo del 1948, costituisce testo di riferimento nell’ambito della comunità internazionale, dal momento che i suoi diritti e le libertà in essa riconosciuti sono considerati dalla gran parte delle nazioni civili principi inalienabili del diritto internazionale generale.

Lettura critica della Costituzione

richiede l’analisi e il commento delle norme contenute nei Principi Fondamentali e nel Testo Costituzionale riguardanti:

- il primato dei diritti inalienabili della persona, il rispetto della dignità dell’uomo e delle sue libertà, il dovere dell’osservanza delle leggi, la tutela del cittadino, la garanzia della sua partecipazione alle decisioni comuni, la protezione del singolo individuo e della famiglia.
- il diritto alla vita, la libertà in tutte le sue manifestazioni, i diritti dei bambini e degli adolescenti, la sicurezza sociale, l’educazione e la formazione.

Educazione alla Legalità

- precisa le “regole di condotta”, connaturate al concetto medesimo di società, che non soltanto rispecchiano giudizi di valore universalmente riconosciuti, ma presiedono al corretto sviluppo dei concreti rapporti tra gli uomini, orientando le individuali libertà e verso la giustizia. Senza tali regole, una società libera e giusta non può consistere,
- afferma la utilità e necessità di chiare e legittime regole di convivenza. Laddove esse siano disattese” la forza tende a prevalere sulla giustizia, l’arbitrio sul diritto, con la conseguenza che la libertà è messa a rischio fino a scomparire” (“Educare alla legalità”, Commissione ecclesiale Giustizia e pace, Roma, 4/10/1991)

C Declinazione del percorso

Per la **Classe prima**

- Programmazione

- Un numero di ore (venti complessive) di lezioni interdisciplinari in cui si svolgono i contenuti previsti per Educazione Civica, Educazione alla Cittadinanza e Cultura dei Fondamentali Diritti dell’uomo e del cittadino.
- Un numero inferiore di ore (tredici complessive) da destinarsi nel corso dell’anno ad attività libere, proposte dai docenti e dagli allievi (proiezioni di documentari o lungometraggi, mostre, uscite, interviste, rilevazioni....)
- Individuazione del titolo del percorso, dei nuclei tematici, degli obiettivi di apprendimento.

- Discipline interessate:

Italiano, Storia, Storia dell’Arte, Lingua straniera

- Nuclei tematici

- 1- la persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.
 - il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea (lotte civili e guerre, persecuzioni e internamenti, migrazioni di popoli e genocidi, Shoah e deportazioni)
 - le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l’ordinamento giuridico italiano. Il testo costituzionale in generale: formazione, significato, valore
 - 2- il valore della norma in una società pacifica e ordinata, dove non prevalga l’imposizione del più forte
 - l’assunzione di comportamenti corretti attenendosi alle norme che tutelano la persona e l’ambiente nelle competizioni sportive; l’educazione stradale
 - il contrasto di manifestazioni violenza e di bullismo, con iniziative concrete e “buone pratiche”
 - 3- l’informazione sui contenuti dei regolamenti d’istituto e dello statuto dei diritti e dei doveri degli studenti
 - l’informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri, con utilizzo della lingua straniera
- Nel corso delle lezioni si costituirà un Glossario che aiuterà a chiarire e ricordare termini nuovi e specifici della materia e del vocabolario giuridico

Per la **Classe seconda**

- Programmazione

- Un numero di ore (venti complessive) di lezioni interdisciplinari in cui si svolgono i contenuti previsti per Educazione alla Cittadinanza e Cultura dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino, Lettura critica della Costituzione e l'Educazione alla Legalità.

.- Un numero inferiore di ore (tredici complessive) da destinarsi nel corso dell'anno ad attività libere, proposte dai docenti e dagli allievi (proiezioni di documentari o lungometraggi, mostre, uscite, interviste, rilevazioni....)

- Individuazione del titolo del percorso, dei nuclei tematici, degli obiettivi di apprendimento.

- Discipline interessate:

Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Lingua straniera, Scienze naturali

- Nuclei tematici

1 caratteri dei Principi fondamentali, della Costituzione Italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del Trattato di Lisbona

- il ruolo dello Stato, con organi e funzioni

- la Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti

2- il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica.

- l'impegno attivo nelle forme di rappresentanza previste (di classe, di Istituto, nelle associazioni)

3- la disponibilità all'impegno interculturale, attuando comportamenti fondati sul rispetto delle differenze sociali, culturali e religiose

- la cooperazione e solidarietà internazionale

- la conoscenza dei processi migratori, identificandone cause e conseguenze, alla luce del principio della uguale dignità della persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale universalmente riconosciute

- la tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali

Si prevede l'uso del **Glossario** costruito nel corso dell'anno per chiarire e ricordare i termini specifici della materia.

Per entrambe le classi:

- si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società, inserendosi nei programmi di studio attuati dagli Enti che lavorano per la cooperazione europea e internazionale.

- nelle classi andranno potenziate forme di comunicazione diretta con percorsi di educazione tra pari: gli studenti potranno essere coinvolti nella predisposizione di progetti formativi attraverso i quali veicolare messaggi di educazione alla convivenza civile e alla legalità in modo moderno ed efficace e partecipare alla realizzazione di video, documentari o cortometraggi su dvd, concorsi foto-video, grafici e fiction.

- si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari concordati con:

- il docente delle Discipline umanistiche, riguardanti: la condizione giuridica dei cittadini della polis e di Roma, evidenziando le categorie di persone che erano escluse dalla cittadinanza e dalla partecipazione ai momenti istituzionali e deliberativi, la concezione del diritto nell'età antica e in quella medievale, la concezione della libertà attraverso i secoli,...

- il docente di Storia dell'arte a proposito della tutela dei beni culturali della nazione

- il docente di Scienze naturali per il rispetto dell'ambiente

- il docente di Inglese, avviando: ricerche su riviste straniere e Internet di siti culturali, politici e sociali di paesi appartenenti ai diversi continenti per affrontare il tema dei diritti dell'uomo, della cooperazione internazionale, del capitale umano, della sussidiarietà.

- si programmeranno letture di pagine di saggi e di romanzi in italiano e in lingua straniera, che affrontino temi ricollegabili all'insegnamento della disciplina (Es. " Il buio oltre la siepe" di

Harper Lee, “ Se questo è un uomo” di Primo Levi, “ La masseria delle allodole” di A.Arslan,.....)

INDICAZIONI METODOLOGICHE

In generale:

- si prevede che il percorso sia di tipo induttivo: prenda cioè spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso alla disciplina.
- la selezione dei testi da leggere e commentare deve tener conto del livello di preparazione, comprensione ed interesse degli allievi
- l'approfondimento delle diverse aree può essere flessibile, anticipando, posticipando, dilatando o rinviando agli anni successivi gli argomenti programmati, ma valutati poco adeguati rispetto alla situazione della classe, avendo come criterio educativo e didattico prevalente la formazione degli allievi, la possibilità della comunicazione di esperienze personali, il dialogo e il confronto aperto.
- sono programmabili: esposizioni scritte successive a problematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari riferiti al mondo della scuola e agli ambienti esterni, interviste interne o esterne all'ambito scolastico.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi .

- i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione e mobilitazione dimostrate, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione individuate nel Documento d'indirizzo per la sperimentazione del 04 03 2009.

Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso

- si indiranno incontri periodici di riflessione e giudizio del lavoro svolto e dei risultati conseguiti,
- si inviteranno docenti e allievi a esporre sul sito di istituto i materiali e i testi prodotti, aprendo un dibattito sugli stessi.
- si risponderà al Consiglio di classe e ai genitori del progetto in corso di realizzazione
- si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il Percorso individuato ad inizio d'anno

C PERCORSO PER IL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

(a cura della prof. Francesca Pedrazzini)

STRUTTURA

- finalità specifiche per il triennio
- obiettivi generali e particolari per il triennio

- destinatari
- tempistiche
- indicazioni metodologiche per ogni classe
- strumenti e materiali
- criteri di valutazione

FINALITA' SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate;
2. promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo;
3. promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea;
4. prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

OBIETTIVI GENERALI PER IL TRIENNIO E PARTICOLARI PER OGNI CLASSE

Gli obiettivi attesi alla conclusione dell'intero triennio sono individuati nei seguenti:

1. essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
2. conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
3. conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
4. sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
5. acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Tali obiettivi saranno perseguiti tramite l'affronto delle **tematiche** di seguito proposte:

- ⇒ per la classe terza: la partecipazione alla vita pubblica
- ⇒ per la classe quarta: il lavoro e l'impresa
- ⇒ per la classe quinta: la pace, la guerra e i rapporti internazionali

In particolare:

- per la classe terza:
 1. approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana con riferimento alla partecipazione sociale e politica alla vita dello Stato, alla sua attuazione e agli strumenti relativi;
 2. riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale, economica, religiosa, politica;
 3. riflettere sul significato del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista culturale ed economico, tenendo presente le diverse tradizioni.
- Per la classe quarta:
 1. conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa;
 2. identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;
 3. riflettere su quale impatto il lavoro abbia sul sociale e sull'ambiente;
 4. essere consapevoli del problema dell'occupazione in Italia e in Europa;

5. riflettere sul lavoro dei minori, delle donne, degli immigrati e sullo sfruttamento del lavoro;
 6. avviare un proprio orientamento verso una attività lavorativa.
- Per la classe quinta:
 1. collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
 2. conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie;
 3. conoscere le principali tradizioni culturali europee;
 4. comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
 5. identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
 6. conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo;
 7. conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo.

DESTINATARI

Destinatari del percorso proposto sono da intendersi:

- gli studenti del triennio della Scuola Secondaria di secondo grado, che potranno così approfondire i fondamenti del proprio vivere civile e sociale;
- i docenti preposti dai singoli Consigli di Classe all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".

TEMPISTICHE

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multidisciplinare strutturato in base a temi e con strumenti individuati dal docente di riferimento per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in accordo con il Consiglio di Classe.

In attesa di indicazioni ministeriali più specifiche si ipotizza un monte ore annuo di trentatré ore (un'ora settimanale) da collocarsi nelle ore di Italiano, Storia, Geografia, IRC, Diritto, secondo l'accordo tra gli insegnanti.

Il monte ore di trentatré complessive di "Cittadinanza e Costituzione" può essere efficacemente ripartito nel seguente modo: 75% destinato allo svolgimento in classe dei contenuti previsti di seguito, secondo le indicazioni del CdC, e il 25% dedicato allo svolgimento di attività complementari, anche fuori aula, proposte da docenti o studenti, quali proiezione di film o documentari, uscite, incontri etc.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

In generale:

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" non si propone come una ulteriore disciplina da aggiungersi a quelle che tipicamente caratterizzano il corso di studi del triennio superiore ma intende essere un momento di riflessione degli studenti e dei docenti a partire dall'esperienza di ciascuno. Contenuti e metodi dovranno quindi essere svolti nell'ottica della valorizzazione di queste esperienze e nella sequela delle stesse anche con sacrificio, laddove necessario, della programmata successione dei contenuti.

Questo comporta la necessaria flessibilità dei programmi che dovranno essere affrontati in un'ottica di multidisciplinarietà con il coinvolgimento dei docenti di Italiano, Storia, Geografia, Diritto, IRC, Scienze motorie, Scienze sociali, dove previste.

In particolare:

Per la classe terza: La partecipazione alla vita pubblica

Contenuti: Nel 75% del monte ore di cui sopra (pari all'incirca a 24 – 25 ore annuali) si tratterà dei seguenti temi:

- la partecipazione degli studenti alla vita della scuola: significato e modalità (organi scolastici, regolamento di istituto)
- la partecipazione dei cittadini alla vita del proprio territorio e della propria città
- le conseguenze di tale partecipazione: il pluralismo ideologico e culturale
- le diverse tradizioni culturali e politiche
- la partecipazione nelle attività economiche: la libertà di impresa
- la partecipazione sociale: volontariato e partecipazione ai bisogni comuni
- la partecipazione politica: i partiti politici
- l'esperienza religiosa della propria comunità
- il rapporto con lo Stato secondo il principio di sussidiarietà
- significati della partecipazione in Europa e nel mondo
- confronto con i principi costituzionali di altri Paesi dell'UE e extra-UE

Considerazioni: il forte accento posto per questo anno scolastico sulla partecipazione alla vita pubblica della comunità trova il suo fondamento nel significato latino di "civis", colui che è titolare di diritti e responsabile di doveri verso gli altri e la società. L'argomento è utile per sollecitare un interesse attivo negli studenti, che oppongono una certa resistenza alla partecipazione pubblica, da loro avvertita come assolutamente fuori dalla loro portata e dal loro impegno personale preferendo l'identificazione e l'appartenenza ad un contesto familiare e amicale e, ormai sempre più spesso, ad un contesto virtuale che trova in internet e soprattutto nei *social network* il suo luogo.

Nota bene: nelle classi in cui la tematica della partecipazione trovi una risposta particolarmente positiva da parte degli studenti, si potrà utilmente avviare un vero e proprio corso di *educazione alla politica*, che potrà essere proposto anche con il coinvolgimento delle realtà locali che ne fossero interessate.

Per la classe quarta: Il lavoro e l'impresa

Contenuti: Nel 75% del monte ore di cui sopra (pari all'incirca a 24 – 25 ore annuali) si tratterà dei seguenti temi:

- l'esperienza personale di lavoro dello studente e della sua famiglia
- Il senso e la cultura del lavoro: come emerge dai mezzi di comunicazione di massa e come da altre esperienze conosciute dagli studenti o riferibili dal docente
- lavoro e trasformazione del territorio: la distribuzione delle attività lavorative nel proprio territorio
- l'impatto del lavoro sull'ambiente: il problema ecologico
- i diversi settori dell'economia e del lavoro e il ruolo dello Stato nel lavoro e nell'economia
- lavoro dipendente e lavoro autonomo: il contratto di lavoro
- il lavoro come creazione di comunità
- l'organizzazione sindacale e il lavoro come modo di partecipare alla vita politica
- il lavoro e ... i giovani, le donne, i minori, gli immigrati
- la divisione internazionale del lavoro
- il problema dell'occupazione in Italia e in Europa
- il problema dello sfruttamento del lavoro

Per la classe quinta: La pace, la guerra e i rapporti internazionali

Contenuti: Nel 75% del monte ore di cui sopra (pari all'incirca a 24 – 25 ore annuali) si tratterà dei seguenti temi:

- la possibile convivenza di diverse culture in un solo territorio: le condizioni della pace
- l'impossibile convivenza: la guerra
- l'Unione Europea come spazio di pace:
 - a. la storia dell'integrazione europea
 - b. i trattati europei dal 1947 ad oggi
 - c. le istituzioni europee
 - d. il sistema economico e monetario europeo
 - e. principali tradizioni culturali in Europa
- la comprensione tra i popoli e i problemi delle relazioni internazionali

- il sistema economico mondiale: sviluppo e sottosviluppo
- la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale
- gli organismi e le istituzioni sovranazionali nel mondo

STRUMENTI E MATERIALI

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sono in particolar modo da valorizzare tutte le strategie didattiche che favoriscano la riflessione dello studente sulla propria esperienza diretta o quella di altri che condividano il vissuto della propria comunità (tramite la lettura di saggi e di romanzi sia in italiano che in lingua straniera, di articoli di giornale etc.). sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari, etc.). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta dall'incontro con testimoni di cittadinanza che costituisca un invito a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. Tale valutazione potrà avvenire, oltre che per le vie classiche di verifiche conosciute dalla scuola, anche tramite la riflessione sul concreto tentativo degli studenti di partecipare alla vita pubblica.

Giugno 2009